



TRIBUNALE DI BRESCIA
Sezione Procedure Fallimentari
PCC 130/2023
Debitore Istante: Sig.ra Corda Sabrina

**RICORSO PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI PIANO di
RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE (D.LGS N. 14/2019)**

La sottoscritta Corda Sabrina, nata a Brescia (BS) il 04.03.1968 e residente a Bedizzole (BS) Via Benaco n. 46/A
– c.f. CRDSRN68C44B157C, telefono 335/7846190 con domicilio digitale presso occ@odcecbrescia.it

PREMESSO CHE

- Il ricorrente ha presentato la richiesta di ammissione alla procedura da sovraindebitamento presso l'OCC Commercialisti di Brescia e che con provvedimento del 15.12.2023 il referente dell'OCC Commercialisti di Brescia Dott. Ferruccio Barbi nominava la Dott.ssa Stefania Taddi Gestore della Crisi nel procedimento PCC 130/2023 che ha accettato;
- Il ricorrente versa in una situazione di sovraindebitamento, così come definita dall'art. 2, comma 1, lett. c). D.lgs. 12.01.2019 n. 14 e succ. modifiche;
- La ricorrente Corda Sabrina ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. e) D.lgs. 12.01.2019 n. 14 e succ. modifiche è qualificabile come “consumatore”;
- La ricorrente Corda Sabrina non è soggetto alle procedure concorsuali vigenti e previste dal D.lgs. 14/2019, essendo un consumatore persona fisica che ha assunto obbligazioni esclusivamente per scopi estranei all'attività imprenditoriale e professionale svolta;
- Il ricorrente non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento ex L. 27 gennaio 2012 n. 3;





- È evidente la manifestazione di un perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per fare fronte alle stesse, che non rende di fatto possibile adempiere alle obbligazioni secondo le tempistiche originariamente pattuite;
- Tale squilibrio trova le proprie cause nelle seguenti 3 circostanze:
 - 1) Sostentimento delle spese per il mantenimento del figlio Fusari Alessandro a carico totalmente della sottoscritta Corda Sabrina, sino agli studi universitari dello stesso, in quanto a seguito di separazione e divorzio dal marito – nonostante la definizione nelle relative sentenze giudiziali delle somme di mantenimento a carico dell'ex marito – quest'ultimo non provvedeva al versamento del *quantum* stabilito;
 - 2) Esigenza oggettiva di individuare una nuova soluzione abitativa, con conseguente identificazione e scelta tra abitazione in locazione o a mezzo compravendita con necessità di stipulare un mutuo in assenza di liquidità personale;
 - 3) Sostentimento di ingenti spese sanitarie a fronte dell'insorgere per l'istante di particolari e specifiche patologie mediche.

Per le circostanze appena indicate si specifica quanto segue.

- 1) Per quanto concerne la separazione e il divorzio dei coniugi Fusari Giuseppe e Corda Sabrina, nonostante i relativi provvedimenti contenessero l'importo dell'assegno mensile di mantenimento per il figlio e l'obbligo di versamento del 50% delle spese straordinarie, l'ex marito nulla versava alla sottoscritta di quanto definito nelle sentenze e, pertanto, la Sig.ra Corda Sabrina provvedeva alla crescita del figlio in totale autonomia economico-finanziaria sino al completamento degli studi universitari. In tale circostanza, proprio per necessità di liquidità l'istante provvedeva a richiedere un **primo finanziamento di Euro 20.000,00, erogato da BCC Credito Consumo S.p.a. nel 2017.**
- 2) Per quanto riguarda l'abitazione del nucleo familiare, la sig.ra Corda- sino a metà del 2018 - abitava con il figlio convivente in un immobile in locazione: il proprietario in tale periodo rendeva edotta la Sig.ra Corda di non voler rinnovare il contratto di locazione in quanto vi era la volontà di vendere





l'immobile. La sottoscritta, non trovando soluzioni con canone di locazione inferiore a 700,00 Euro mensili, individuò l'immobile in Bedizzole ove ora risiede con il figlio, contraendo mutuo ipotecario per l'acquisto del medesimo e finanziamento chirografario per il sostenimento del compenso e spese vive notarili per l'atto di compravendita e di mutuo. In tale circostanza, in data 19.10.2018 avveniva la stipula del contratto di compravendita dell'abitazione in Bedizzole via Benaco n. 46/A, ove tutt'ora risiede il nucleo familiare, con cui il figlio Sig. **Fusari Alessandro acquisiva la nuda proprietà** mentre la Sig.ra **Corda Sabrina l'usufrutto generale vitalizio**. Contestualmente, i **Sigg.ri Corda Sabrina e Fusari Alessandro contraevano un mutuo ipotecario-fondario di Euro 118.000,00, cointestato, erogato da Banca Valsabbina scpa** e in data 29.10.2018 la Sig.ra Corda Sabrina stipulava un **finanziamento chirografario, erogato da Compass Banca spa, di Euro 9.000,00 per far fronte alle spese notarili dell'atto di compravendita e mutuo**.

- 3) Per quanto afferisce, invece, il sostenimento di spese in ambito sanitario, si specifica che la sottoscritta Corda Sabrina – **tra il 2018 e il 2020** è risultata affetta, dapprima, da un linfoma cutaneo a cellule T con conseguente percorso di radioterapie, da un carcinoma maligno e da Fibromialgia, malattia reumatica cronica - tuttavia non riconosciuta - nei livelli essenziali di assistenza da parte del SSN e, pertanto, le cure risultano tutt'oggi sostanzialmente a carico del paziente.

In evidente necessità di ulteriore liquidità, in tale periodo la sottoscritta Corda Sabrina ha dapprima contratto un **finanziamento AGOS** mediante richiesta di fido bancario concesso con rilascio di **"carta attiva" per Euro 8.000,00, con debito attuale di Euro 8.529,92, e richiesto – ed ottenuto – una carta revolving Findomestic di Euro 4.000,00.**

Nel corso, quindi, del **2022**, veniva inoltre contratto **finanziamento IBL Banca S.p.a. di Euro 13.000,00 con cessione del quinto dello stipendio.**

- Il debito complessivo risulta essere sia privilegiato (Creditore: Banca Valsabbina scpa, oltre al compenso OCC e spese vive e diritti di procedura) sia chirografario (Creditori: Agenzia delle Entrate Riscossione;





- Comune di Bedizzole; BCC Credito al Consumo spa; Compass Gruppo Mediobanca; Agos; Findomestic; IBL Banca), come meglio dettagliato nel Prospetto di cui all'*Allegato 1*;
- Pertanto, essendo in presenza di sovraindebitamento ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 14/2019, Corda Sabrina ha predisposto, con l'ausilio della Dott.ssa Stefania Taddi, in qualità di Gestore della crisi, nominato dal referente dell'organismo di composizione della crisi, denominato OCC – Commercialisti Brescia, la proposta della ristrutturazione dei debiti del Consumatore (*Allegato 2*);
 - Il piano di ristrutturazione dei debiti del Consumatore (*Allegato 2*) prevede
 - ✓ il pagamento integrale dei debiti privilegiati – mediante anche il contributo economico finanziario del figlio Fusari Alessandro (*Allegato 3*) – mantenendo invariata la scadenza di rimborso rateale mensile del mutuo fondiario e prevedendo il pagamento delle spese di procedura al termine della medesima;
 - ✓ la suddivisione dei Creditori Chirografari in n. 3 Classi a ciascuna delle quali è attribuita una differente percentuale di ristoro (e di conseguenza di falcidia) e una specifica tempistica di pagamento;
 - ✓ per la soddisfazione del debito chirografario complessivo una disponibilità di Euro 800,00/mese per n. 20 rate.
 - ✓ che il suddetto importo comprenda il piano di rientro per sconfini di conto corrente, debito per carta revolving e fido bancario ancorché i relativi contratti originari non prevedano il rimborso rateale;
 - Attualmente la Ricorrente detiene in usufrutto per la quota 1/1 l'immobile sito in Bedizzole via Benaco n. 46/A, adibito ad abitazione principale del nucleo familiare, costituito dalla Sig.ra Corda Sabrina e dal figlio convivente, che detiene invece la nuda proprietà al 100% dell'immobile (*Allegato 4*);
 - La ricorrente non detiene altri beni immobili;
 - La ricorrente detiene la proprietà di un'autovettura (CHEVROLET targata DY306WD), necessaria alla sottoscritta per poter consentire lo spostamento dall'abitazione al luogo di lavoro allegati (*Allegato 5*);





- Il nucleo familiare è composto dalla ricorrente e dal figlio, come da Stato di famiglia e residenza (*Allegato 6*)
- La ricorrente attualmente è occupata presso la ditta BMC IMPIANTI TECNOLOGICI SRL - c.f./p.iva 03769850169 – con sede in Gussago (BS) via Mandolossa n. 102 con contratto a tempo indeterminato livello C2 con qualifica di impiegata contabile, con busta paga mensile media di Euro 1.875,00 netti;
- Il figlio della ricorrente è lavoratore autonomo da giugno 2022 (apertura della p.iva in data 10.06.2022), con compensi mensili lordi in regime forfettario in media tra 2023 e 2024 pari ad Euro 1.950,00/mese ovvero, al netto di tassazione e previdenza, pari a circa Euro 1.500,00 netti/mese);
- Le spese correnti necessarie al sostentamento dell'istante e del relativo nucleo familiare, composto da 2 persone, ammontano a circa Euro 1.420,00/mese (compresi i ratei di spese annuali e la stima per spese sanitarie dell'istante), come da dettaglio allegato (*Allegato 7*);
- Per il buon esito della presente procedura, per l'intera durata della medesima, il figlio Fusari Alessandro, cointestatario del mutuo ipotecario, contribuirà sia al pagamento integrale della rata del mutuo ipotecario-fondario sia al versamento nella cassa familiare della somma di Euro 350,00/mese per il sostenimento delle spese del nucleo familiare, come da dichiarazione di cui *all'Allegato 3*;
- Le dichiarazioni dei redditi e relativa documentazione sono allegate (*Allegato 8*);
- La Proposta e il Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore è contenuto nell'*Allegato 2*;
- La relazione rilasciata dalla Dott.ssa Stefania Taddi è allegata (*Allegato 9*);
- Il versamento del contributo unificato e diritti per complessivi Euro 125,00 è stato effettuato dalla sottoscritta in data 13.12.2024, come da quietanza di cui all' *Allegato 10*;

Tutto ciò premesso

La sottoscritta Corda Sabrina chiede che l'Ill.mo Giudice del Tribunale di Brescia, ritenuti sussistenti i requisiti soggettivi ed oggettivi per l'accesso al piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ai sensi dell'art. 67 e seguenti del CCII, voglia fissare udienza, disponendo la comunicazione della proposta allegata e del decreto.





Con osservanza

Brescia, 08 Gennaio 2025

L'Istante

Corda Sabrina

Per certificazione dell'apposizione della firma della Sig.ra Corda Sabrina che ha sottoscritto il presente ricorso e identificato con C.I. n. AU4894268 rilasciata in data 31.01.2015 dal Comune di REMNZOLE con scadenza 04.03.2025

Il Gestore

Dott.ssa Stefania Taddi

Allegati:

- Allegato 1: Elenco Creditori – Importo posizioni debitorie,
- Allegato 2: Piano e Proposta del Debitore;
- Allegato 3: Dichiarazione Fusari Alessandro;
- Allegato 4: Visure catastali immobile Corda Sabrina usufrutto – Fusari Alessandro proprietà;
- Allegato 5: Certificato di proprietà autovettura Corda Sabrina;
- Allegato 6: Stato di famiglia e Residenza;
- Allegato 7: Spese nucleo familiare;
- Allegato 8: Dichiarazioni dei Redditi Corda Sabrina e Fusari Alessandro;
- Allegato 9: Relazione OCC – Gestore Dott.ssa Stefania Taddi;
- Allegato 10: Quietanza versamento contributo unificato e diritti di segreteria.





TRIBUNALE DI BRESCIA
Sezione Procedure Fallimentari
PCC 130/2023
Debitore Istante: Sig.ra Corda Sabrina



Integrazione alla

RELAZIONE DEL GESTORE OCC in merito alla procedura di

PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO DEL CONSUMATORE

La sottoscritta Dott.ssa Stefania Taddi, con studio in Brescia via Luciano Manara n. 11 presenta la seguente integrazione alla relazione, ai sensi dell'art. 67 c. 5 e 68 c. 2 e 3 CCII, alla domanda di ammissione alla procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore presentata dalla Sig.ra Corda Sabrina, nata a Brescia il 04.03.1968 e residente a Bedizzole (BS) via Benaco n. 46/A – c.f. CRDSRN68C44B157C.

A seguito del provvedimento del 24.01.2025 della S.V.III.ma con cui si chiedeva l'integrazione del Piano e successiva nuova relazione del Gestore al fine di:

- *“analizzare quale parte del reddito la debitrice dovrebbe versare ai creditori in caso di liquidazione controllata che, come è noto avrebbe durata di tre anni”;*
- *“verificare se in caso di liquidazione controllata la debitrice dovrebbe versare la somma di Euro 800,00 per almeno 36 mesi;”*





- *“Verificare se il piano di ristrutturazione sia più conveniente per i creditori rispetto all’apertura della liquidazione controllata”;*

2

la sottoscritta Dott.ssa Stefania Taddi provvede ad **integrare il punto 8 della propria Relazione “Analisi della convenienza” – Riferimento: Pag. 17.**

Sommario

1. Premesse
2. Documentazione analizzata
3. Cause dell’indebitamento e diligenza impiegata dal debitore nell’assumere le obbligazioni assunte
4. Ragioni dell’incapacità del debitore di adempiere alle obbligazioni
5. Completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda
6. Merito creditizio del debitore
7. Costi della procedura di Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore
8. **Analisi della convenienza della procedura di Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore rispetto alla procedura di Liquidazione controllata: Integrazione PAG. 17**





1. Premesse

La Sig.ra Corda Sabrina ha presentato richiesta di ammissione al servizio di gestione della crisi da sovraindebitamento presso l'organismo di composizione della crisi OCC Commercialisti Brescia, con sede in via Marsala n. 17. Il referente Ferruccio Barbi nominava la scrivente quale gestore.

A seguito di un incontro preliminare tenutosi on line, l'OCC ha trasmesso al debitore un preventivo di massima delle spese, che è stato accettato in data 12.06.2024.

Il debitore, con l'assistenza della scrivente, ha quindi predisposto il piano per l'ammissione alla procedura di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore, definito in data 20.12.2024.

In sintesi, il piano prevede, mediante anche il contributo economico del figlio come dettagliatamente specificato nel piano del debitore:

- il **pagamento dei debiti privilegiati al 100%**, mantenendo invariato importo e scadenza delle rate del mutuo ipotecario-fondario e prevedendo il pagamento delle spese di procedura prededucibili al termine della procedura;
- la suddivisione dei restanti **Creditori, chirografari, in n. 3 classi individuate** e distinte sulla base dell'entità del debito, ciascuna delle quali con **specifiche percentuali e tempistiche di pagamento** mediante rate mensili, conteggiando una **disponibilità mensile per il piano definita in Euro 800,00, riducendo il debito chirografario da Euro 35.770,96 ad Euro 15.479,32.**

2. Documentazione analizzata





Ai fini della propria attività la scrivente ha esaminato:

- La documentazione prodotta dal debitore con l'istanza di accesso al servizio di gestione della crisi da sovraindebitamento e quella successivamente integrata su richiesta della scrivente, tra cui: certificato di residenza, buste paga, atto di acquisto dell'immobile e atto di mutuo, contratti di prestiti personali;
- Le comunicazioni trasmesse dall'ADE, dall'Agenzia delle Entrate-Riscossione, dall'INPS e dall'INAIL, Comune di Bedizzole, attestanti la rispettiva posizione creditoria;
- Le risultanze della Centrale rischi della Banca d'Italia;
- Le risultanze catastali da cui deriva che la Sig.ra Corda Sabrina possiede l'usufrutto dell'immobile in Bedizzole in via Benaco n. 46 ove risiede con il figlio Fusari Alessandro, che detiene invece la nuda proprietà al 100%;
- Le risultanze dal Pubblico Registro Automobilistico e certificato di proprietà dell'autovettura targata DY306WD;
- Le dichiarazioni dei redditi degli ultimi 3 anni della Sig.ra Corda Sabrina e del figlio;
- La documentazione inerente le spese sanitarie e gli accertamenti medici circa le condizioni di salute della Sig.ra Corda Sabrina.

3. Cause dell'indebitamento e diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni assunte

Il nucleo familiare della Sig.ra Corda Sabrina risulta da tempo (ante 2003) costituito dalla medesima e dal figlio convivente, a seguito di separazione e successivo divorzio dal marito (Sentenza di



divorzio n. 1589/03, Ruolo n. 2196/03 cronologico n. 1625/03). In tale circostanza, ancorché stabilita dalla sentenza di divorzio la somma di Euro 516,46 mensili a titolo di mantenimento del figlio a carico del marito, la Si.gra Corda Sabrina si trovava sola nel sostenimento delle spese personali, dell'affitto e del mantenimento del figlio - studente universitario – in quanto il marito non versava le somme di contribuzione stabilite. Il credito maturato è da considerarsi ad oggi inesigibile in quanto il Sig. Fusari Giuseppe risulta nullatenente e privo di reddito.

Verso la fine del 2017 la Sig.ra Corda si trova costretta a chiedere un finanziamento di liquidità: tale finanziamento, chirografario, veniva stipulato in data **11.12.2017 tramite la BCC DEL GARDA (Filiale di Brescia 2 Via Orzinuovi) con BCC CREDITO CONSUMO SPA per la somma capitale di Euro 20.000,00, con rate mensili di Euro 260,13 sino al 20.04.2026 (n. 100 rate).**

Nel corso del 2018 la Sig.ra Corda Sabrina, che abitava in affitto, si è trovata nella situazione di dover individuare una nuova abitazione in quanto il locatore comunicava la decisione di messa in vendita dell'immobile ove la Sig.ra dimorava con il figlio. Non trovando immobili con canoni di locazione inferiori a 700,00 Euro, la Sig.ra Corda, con il figlio Fusari Alessandro, decisero di acquistare casa, stipulando il mutuo per acquisto prima casa **con Banca Valsabbina**. Tale **mutuo, ipotecario e di originari Euro 118.000,00, è stato stipulato in data 30.11.2018 con durata 25 anni (sino al 31.10.2043, n. 300 rate) e con rata fissa mensile di Euro 549,17**. L'immobile, sito in Bedizzole via Benaco n. 46/A, risulta in **usufrutto generale vitalizio alla Sig.ra Corda Sabrina**, mentre la **nuda proprietà risulta del figlio Fusari Alessandro: il mutuo ipotecario-fondiaro è cointestato.**





Sempre collegato all'acquisto della prima casa, in assenza di liquidità, la Sig.ra **Corda Sabrina** stipulava finanziamento chirografario di Euro 9.000,00 finalizzato al pagamento delle spese notarili per l'atto di compravendita e di mutuo. Tale finanziamento, chirografario, è stato stipulato con **Compass Gruppo Mediobanca**, in data 29.10.2018, con rate mensili di Euro 200,13 sino al 30.04.2024 (66 rate).

Tra il 2018 e il 2020 la Sig.ra Corda ha riscontrato gravi problemi di salute, nello specifico un linfoma cutaneo da cellule AT, con conseguenti terapie di radioterapia mal sopportata e terapie immunodepressive, e successivamente un carcinoma maligno: in tale circostanza la Sig.ra ha dovuto subire 11 interventi chirurgici con annesse elevate spese sanitarie. Ad aggravare ulteriormente la situazione, alla Sig.ra è stata diagnosticata la Fibromialgia, malattia che – ancorchè altamente invalidante – ad oggi non è riconosciuta nella L.E.A con conseguente necessità di sostenere spese per medicinali e visite specialistiche a pagamento. In una situazione già delicata dal punto di vista finanziario, per il sostenimento di tali spese mediche personali la Sig.ra ha avuto necessità di accendere ulteriori finanziamenti chirografari di breve periodo e, nello specifico, un fido bancario con **AGOS (debito attuale di Euro 8.529,92)**, carta revolving **FINDOMESTIC (Euro 4.000,00)**, e nel settembre 2022 di un ulteriore finanziamento con **IBL Banca di complessivi Euro 13.506,00 (comprensivo di interessi) mediante cessione del quinto dello stipendio con rata mensile di Euro 272,00 sino a settembre 2026 (n. 48 rate).**

Si precisa che la Sig.ra Corda Sabrina ha presentato alla scrivente corposa documentazione circa le spese sanitarie e le circostanze di salute indicate: trattandosi di numerosi documenti, qualora di necessità, seguirà un deposito specifico circa la documentazione riprodotta dal debitore.





Si precisa, inoltre, che tra il 2020 e il 2022 il datore di lavoro della Sig.ra Corda, per numerose assenze della Sig.ra per malattia e Covid, ha ridotto lo stipendio mensile di circa Euro 400,00.

Per le ragioni esposte e sopra dettagliate, considerate le singole e specifiche circostanze in cui la Sig.ra Corda ha contratto i debiti esposti, a parere della scrivente non emergono profili di colpa grave, malafede o frode attribuibili alla Sig.ra Corda nell'assunzione delle citate obbligazioni. Si precisa, inoltre, che, come da visura camerale effettuata, non vi sono protesti in capo alla Sig.ra Corda Sabrina.

4. Ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere alle obbligazioni

Le ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere alle obbligazioni risultano le seguenti:

- Assenza di contribuzione da parte dell'ex marito nel sostenimento delle spese afferenti la crescita del figlio e contestuale impossibilità di recupero di tale credito;
- Sostenimento della rata del mutuo in autonomia al 100%, ancorchè il mutuo fosse cointestato con il figlio, sino alla possibilità di autonomia finanziaria di quest'ultimo (lavoratore autonomo con apertura di p.iva a giugno 2022);
- Elevate spese sanitarie riferite a gravi malattie diagnosticate della Sig.ra Corda Sabrina;
- Riduzione, dal 2020, del reddito da lavoro dipendente di Euro 400,00 per assenza dal lavoro da parte della Sig.ra Corda per Covid e necessità di interventi chirurgici.

L'incapacità di adempiere alle obbligazioni deriva dal concatenarsi, non solo da punto di vista oggettivo ma anche temporale, delle circostanze sopra dettagliate.

5. Completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda





La scrivente rileva in primo luogo che la documentazione prodotta dal debitore è conforme alle previsioni normative. Il debitore ha inoltre fornito gli ulteriori documenti richiesti dalla scrivente.

All'esito delle verifiche effettuate, anche alla luce delle informazioni reperite tramite le banche dati gestite da soggetti pubblici – quali INPS, Agenzia Entrate, Inail, Banca d'Italia, Camera di Commercio (visura protesti negativa) –, la documentazione appare sostanzialmente completa e attendibile al fine dell'attività richiesta alla scrivente.

6. Merito creditizio del debitore

L'art. 68 c. 3 CCII prevede che l'OCC debba indicare, nella propria relazione, se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore, valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita.

I prospetti che seguono evidenziano la simulazione alla luce delle premesse e delle considerazioni di cui sopra, del merito creditizio in circostanza di erogazione di nuovi finanziamenti considerando quali variabili l'impegno finanziario già accordato nel periodo dell'accensione dei nuovi finanziamenti, il reddito medio mensile disponibile ed accertato, nonché l'importo medio mensile dell'eventuale nuova obbligazione da sottoscrivere.





Finanziamento 1: BCC CREDITO AL CONSUMO Calcolo del merito creditizio del debitore valutato dal Gestore	
<p>Il File xls permette di calcolare ai sensi dell'Art. 9, comma 3 bis, lettera e) della Legge 03/2012, il "merito creditizio" La finalità è quella di fornire un criterio trasparente che determini la soglia massima del mutuo/finanziamento che il soggetto avrebbe potuto richiedere a titolo di mutuo/finanziamento e quindi se l'Ente Finanziatore al momento della sottoscrizione del finanziamento abbia o meno tenuto conto del merito creditizio</p> <p>Esempio di simulazione del "merito creditizio"</p>	
(A) Digita il reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità	€ 1.658,94
Digita l'anno di erogazione del finanziamento	2017
Il valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità è automaticamente determinato in funzione dell'anno di erogazione del finanziamento	€ 485,41
link utile Assegno Sociale.: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50184)	
Digita il numero dei componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale (il valore si inserisce in automatico nella Tabella sottostante Determinazione Scala Equivalenze)	2
Il coefficiente della scala di equivalenza ISEE verrà individuato in automatico	2,07
Indica descrittivamente le peculiarità relative al caso specifico per la maggioraz. Scala Elsee (es presenza figli disabili ecc....) compila la tabella sottostante indicando con la X le peculiarità individuate link utile: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=46169)	
(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita	€ 1.004,80
(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti (inserire date sottoscrizi	€ 0,00
Residuo reddito disponibile mensile (A B C)	€ 654,14
In automatico viene riportato il Reddito disponibile sopra determinato	€ 654,14
Indica il tasso di interesse Tan al quale è stato concesso il mutuo/finanziamento	6,25%
Specifica in numero delle rate da pagare ogni anno	12
Gli anni entro i quali rimborsare il mutuo/finanziamento	8,3
Somma massima netta che all'Ente Finanziatore avrebbe potuto concedere	€ 50.732,27
somma erogata dall'Ente BCC CREDITO AL CONSUMO - BCC GARDA: finanziamento di 20.000 del 11.12.2017	€ 20.000,00
Il Soggetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?	SI

Il prospetto sopra riportato evidenzia che, alla stipula del primo finanziamento richiesto nel 2017, il rapporto rata debito/reddito disponibile consentiva positivamente l'erogazione del finanziamento.





Finanziamento 2: Mutuo ipotecario BANCA VALSABBINA Calcolo del merito creditizio del debitore valutato dal Gestore	
Il File xls permette di calcolare ai sensi dell'Art. 9, comma 3 bis, lettera e) della Legge 03/2012, il "merito creditizio"	
La finalità è quella di fornire un criterio trasparente che determini la soglia massima del mutuo/finanziamento che il soggetto avrebbe potuto richiedere a titolo di mutuo/finanziamento e quindi se l'Ente Finanziatore al momento della sottoscrizione del finanziamento abbia o meno tenuto conto del merito creditizio	
Esempio di simulazione del "merito creditizio"	
(A) Digita il reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità	€ 1.673,87
Digita l'anno di erogazione del finanziamento	2018
Il valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità è automaticamente determinato in funzione dell'anno di erogazione del finanziamento	€ 490,75
link utile Assegno Sociale.: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50184)	
Digita il numero dei componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale (il valore si inserisce in automatico nella Tabella sottostante Determinazione Scala Equivalenze)	2
Il coefficiente della scala di equivalenza ISEE verrà individuato in automatico	2,07
Indica descrittivamente le peculiarità relative al caso specifico per la maggioraz. Scala Elsee (es presenza figli disabili ecc....)	
compila la tabella sottostante indicando con la X le peculiarità individuate	
link utile: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=46169)	
(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita	€ 1.015,85
(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti (inserire date sottoscrizi	€ 260,31
Residuo reddito disponibile mensile (A B C)	€ 397,71
In automatico viene riportato il Reddito disponibile sopra determinato	€ 397,71
Indica il tasso di interesse Tan al quale è stato concesso il mutuo/finanziamento	2,80%
Specifica in numero delle rate da pagare ogni anno	12
Gli anni entro i quali rimborsare il mutuo/finanziamento	25
Somma massima netta che all'Ente Finanziatore avrebbe potuto concedere	€ 85.736,01
somma erogata dall'Ente Banca Valsabbina Con mutuo di 118.000 in data 19.10.2018	€ 118.000,00
Il Soggetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?	NO

La tabella sopra esposta evidenzia, invece, che già con la stipula del mutuo ipotecario-fondario del 2018 è manifesta la difficoltà finanziaria della Sig.ra Corda, visibile dal disequilibrio tra reddito disponibile (ovvero al netto delle spese valutate mediante la valorizzazione dell'assegno sociale del periodo e dell'importo della rata dell'obbligazione già in essere) ed impegno finanziario accordato. **Nel caso del mutuo ipotecario è bene precisare che trattasi di mutuo cointestato: la scrivente tuttavia nel calcolo del merito creditizio ha considerato l'intera rata in capo alla Sig.ra Corda**





Sabrina in quanto alla data di stipula del mutuo il figlio non possedeva reddito in quanto ancora studente universitario.

11

I due prospetti a seguire evidenziano in maniera ancora più marcata il deteriorarsi della situazione finanziaria al momento della stipula degli altri finanziamenti (Compass e IBL) accessi tra 2020 e 2022.

Finanziamento 3: Compass spa Calcolo del merito creditizio del debitore valutato dal Gestore	
Il File xls permette di calcolare ai sensi dell'Art. 9, comma 3 bis, lettera e) della Legge 03/2012, il "merito creditizio"	
La finalità è quella di fornire un criterio trasparente che determini la soglia massima del mutuo/finanziamento che il soggetto avrebbe potuto richiedere a titolo di mutuo/finanziamento e quindi se l'Ente Finanziatore al momento della sottoscrizione del finanziamento abbia o meno tenuto conto del merito creditizio	
Esempio di simulazione del "merito creditizio"	
(A) Digita il reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità	€ 1.673,87
Digita l'anno di erogazione del finanziamento	2018
Il valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità è automaticamente determinato in funzione dell'anno di erogazione del finanziamento	€ 490,75
link utile Assegno Sociale.: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50184)	
Digita il numero dei componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale (il valore si inserisce in automatico nella Tabella sottostante Determinazione Scala Equivalenze)	2
Il coefficiente della scala di equivalenza ISEE verrà individuato in automatico Indica descrittivamente le peculiarità relative al caso specifico per la maggioraz. Scala Elsee (es presenza figli disabili ecc....) compila la tabella sottostante indicando con la X le peculiarità individuate link utile: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=46169)	2,07
(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita	€ 1.015,85
(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti (inserire date sottoscriz	€ 809,48
Residuo reddito disponibile mensile (A B C)	-€ 151,46
In automatico viene riportato il Reddito disponibile sopra determinato	-€ 151,46
Indica il tasso di interesse Tan al quale è stato concesso il mutuo/finanziamento	12,00%
Specifica in numero delle rate da pagare ogni anno	12
Gli anni entro i quali rimborsare il mutuo/finanziamento	5,5
Somma massima netta che all'Ente Finanziatore avrebbe potuto concedere	-€ 7.292,19
somma erogata dalla Finanziaria Compass con finanziamento di 9.000 in data 29.10.2018	€ 9.000,00
Il Soggetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?	NO





Finanziamento 4: IBL Banca Calcolo del merito creditizio del debitore valutato dal Gestore	
Il File xls permette di calcolare ai sensi dell'Art. 9, comma 3 bis, lettera e) della Legge 03/2012, il "merito creditizio"	
La finalità è quella di fornire un criterio trasparente che determini la soglia massima del mutuo/finanziamento che il soggetto avrebbe potuto richiedere a titolo di mutuo/finanziamento e quindi se l'Ente Finanziatore al momento della sottoscrizione del finanziamento abbia o meno tenuto conto del merito creditizio	
Esempio di simulazione del "merito creditizio"	
(A) Digita il reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità	€ 1.745,75
Digita l'anno di erogazione del finanziamento	2022
Il valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità è automaticamente determinato in funzione dell'anno di erogazione del finanziamento	€ 507,11
link utile Assegno Sociale.: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50184)	
Digita il numero dei componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale (il valore si inserisce in automatico nella Tabella sottostante Determinazione Scala Equivalenze)	2
Il coefficiente della scala di equivalenza ISEE verrà individuato in automatico	2,07
Indica descrittivamente le peculiarità relative al caso specifico per la maggioraz. Scala Elsee (es presenza figli disabili ecc....)	
compila la tabella sottostante indicando con la X le peculiarità individuate	
link utile: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=46169)	
(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita	€ 1.049,71
(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti (inserire date sottoscrizioni)	€ 1.009,48
Residuo reddito disponibile mensile (A B C)	-€ 313,44
In automatico viene riportato il Reddito disponibile sopra determinato	-€ 313,44
Indica il tasso di interesse Tan al quale è stato concesso il mutuo/finanziamento	5,78%
Specifica in numero delle rate da pagare ogni anno	12
Gli anni entro i quali rimborsare il mutuo/finanziamento	4
Somma massima netta che all'Ente Finanziatore avrebbe potuto concedere	-€ 13.404,05
somma erogata da IBL con finanziamento di 13503 in data 25.07.2022	€ 13.506,00
Il Soggetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?	NO

Dalle evidenze riportate nei prospetti di cui sopra, si evince che – a partire dall'erogazione del mutuo fondiario-ipotecario – gli istituti di Credito (**Valsabbina, Compass, IBL**) hanno valutato in maniera **evidentemente superficiale il merito creditizio dell'istante.**

Da un'ulteriore analisi svolta, la scrivente evidenzia oltretutto che gli istituti di credito Valsabbina, Compass e IBL non hanno tenuto in considerazione i **parametri consigliati da Banca d'Italia per il**



merito creditizio con riferimento alle erogazioni di nuovi finanziamenti in presenza di obbligazioni già stipulate: ciò è evidente nella misura in cui, come si evince dalla tabella sotto riportata, **il rapporto rata/reddito alla concessione del mutuo ipotecario (2018) incrementa al 48,36% sino a giungere al 73,41% con il finanziamento IBL. Il parametro consigliato da Banca d'Italia – ovvero il rapporto rata/reddito da delinarsi entro il 30% - risulta con ogni evidenza superato.**

Verifica del rispetto del parametro RATA/REDDITO: Rif. Banca d'Italia				
	BCC CREDITO AL CONSUMO	Mutuo ipotecario BANCA VALSABBINA	Finanziamento COMPASS SPA	Finanziamento IBL
	2017	2018	2018	2022
REDDITO	€ 1.658,94	€ 1.673,87	€ 1.673,87	€ 1.745,75
RATA	€ 260,31	€ 809,48	€ 1.009,48	€ 1.281,48
Percentuale Rata/Reddito	15,69%	48,36%	60,31%	73,41%

Si precisa, infine, che i prestiti personali richiesti, privilegiati e chirografari, non è stata richiesta la garanzia da parte di terzi..

7. Costi della procedura





I costi della presente procedura riferiscono al compenso spettante all'Organismo di composizione della crisi e ad eventuali spese vive (quali spese di segreteria, postali, di pubblicità, diritti e tariffe per visure, spese bancarie, etc).

Ai sensi degli artt. 10, c. 3 e 14 c. 1 del DM n. 202/2014, il compenso – comprensivo dell'intero corrispettivo per la prestazione svolta, delle attività accessorie alla prestazione e del rimborso forfettario delle spese generali, è ipotizzabile in complessivi Euro 1.564,00 oltre iva, di cui risulta già versato un acconto pari al 20%.

Le spese vive ad oggi determinabili risultano essere le spese afferenti alla piattaforma fornita da Zucchetti software Giuridico srl (Euro 70,00) e le spese di segreteria (Euro 200,00), per complessivi Euro 329,40 iva compresa, già versate in data 23.11.2023.

Le spese vive ad oggi preventivabili risultano essere quelle inerenti le commissioni bancarie di conto corrente e relativa imposta di bollo.

Ai fini del piano, si evidenzia che le spese sopra rappresentate sono da considerarsi in prededuzione, con liquidazione al termine della procedura al netto di acconti e spese vive già versate.

8. Analisi della convenienza della procedura di Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore rispetto alla procedura di Liquidazione controllata: Integrazione

Espletate le verifiche prodromiche inerenti i requisiti oggettivi e soggettivi per poter accedere alla procedura di Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore, verificata l'omogeneità delle classi proposte, si ritiene peraltro che tale procedura sia manifestamente conveniente per i Creditori rispetto alla procedura alternativa di liquidazione controllata.





Si consideri, infatti, che la procedura di liquidazione controllata, si baserebbe su tali beni immobili e mobili:

15

- la quota di 1/1 di usufrutto dell'immobile sito in Bedizzole via Benaco n. 46/A;
- l'autovettura di proprietà della Sig.ra Corda Sabrina targata DY306WD;

Si consideri, altresì, che:

- per quanto afferisce l'immobile, i valori OMI Agenzia Entrate del I semestre 2024, per la zona periferica del Comune di Bedizzole ove è situato l'immobile e nel caso di fabbricati civili in normale stato di manutenzione, si attestato su un valore minimo di Euro 1.000,00/mq e un valore massimo pari ad Euro 1.100,00/mq (Allegato 11);
- la cessione immobiliare riguarderebbe, peraltro, non la proprietà al 100% ma la quota 1/1 di usufrutto;
- per quanto afferisce all'autovettura è da ritenersi un bene non prontamente liquidabile in quanto bene necessario per consentire alla Sig.ra Corda Sabrina gli spostamenti quotidiani per ottemperare agli impegni lavorativi.

Alla luce dei valori OMI rilevati, il valore di mercato ad oggi del bene immobile – considerando un valore medio al mq pari d Euro 1.050,00/mq, risulterebbe pari ad Euro 79.000,00 circa (l'immobile, da certificazione energetica allegata all'atto di compravendita, ha una superficie utile di 75 mq). A tale valore è necessario, quindi, applicare una detrazione almeno del 10% considerando che l'eventuale vendita è da considerarsi vendita forzosa: il valore base dell' eventuale primo





esperimento di vendita sarebbe pari ad Euro 71.000,00. Il ricavato d'asta, ipotizzando anche il buon esito del primo esperimento di vendita, non consentirebbe ad oggi il pagamento integrale del debito privilegiato relativo al mutuo ipotecario-fondario, né tantomeno il riconoscimento di una minima percentuale di soddisfazione al ceto chirografario.

16

Si consideri, inoltre, che – a fronte della cessione dell'immobile - sarebbe necessario individuare una nuova soluzione abitativa per il nucleo familiare, con esborso per canone di locazione non inferiore a 600,00 Euro mensili: pertanto, per il debito complessivo residuale non soddisfatto dal ricavato d'asta, privilegiato e chirografario, il reddito disponibile netto a disposizione passerebbe da Euro 800,00/ mese ad Euro 200/mese.

Quanto sopra evidenzia la convenienza economico-finanziaria del Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore proposto dalla Sig.ra Corda rispetto all'ipotesi della procedura di liquidazione controllata.





Integrazione del Gestore

Per poter verificare se il Piano di ristrutturazione dei debiti del Consumatore sia più conveniente per i Creditori rispetto alla Liquidazione controllata, sono necessarie le premesse che seguono:

- 1) Il Debitore risulta intestatario dei seguenti beni
 - quota di 1/1 di usufrutto dell'immobile sito in Bedizzole via Benaco n. 46/A;
 - autovettura di proprietà della Sig.ra Corda Sabrina targata DY306WD.
- 2) Per quanto afferisce l'immobile, i valori OMI Agenzia Entrate del I semestre 2024, per la zona periferica del Comune di Bedizzole ove è situato l'immobile e nel caso di fabbricati civili in normale stato di manutenzione, si attestato su un valore minimo di Euro 1.000,00/mq e un valore massimo pari ad Euro 1.100,00/mq (Allegato 11);
- 3) Per quanto concerne la consistenza immobiliare, dall'atto di compravendita risulta una superficie catastale di 95 mq e dalla certificazione energetica una superficie utile di 75 mq;
- 4) per quanto afferisce all'autovettura è da ritenersi un bene non prontamente liquidabile in quanto bene necessario per consentire alla Sig.ra Corda Sabrina gli spostamenti quotidiani per ottemperare agli impegni lavorativi.
- 5) Nell'ipotesi di liquidazione controllata, procedura con durata minima di n. 3 anni, è necessario considerare che la somma di reddito mensile di Euro 800,00 disponibile ai Creditori sia tale per la durata di 18 mesi circa, ipotizzando un buon esito di esperimento di vendita circa a metà della procedura di liquidazione controllata; dalla vendita dell'immobile al termine della procedura di





liquidazione controllata (residui 18 mesi), risulta necessario considerare il canone di locazione che la Debitrice dovrà necessariamente sostenere individuando un immobile in affitto e pertanto le somme di reddito residuali a disposizione dei Creditori non risultano più pari ad Euro 800/mese ma di circa Euro 200/mese;

- 6) Si considerati che da ricerche effettuate su noti portali comuni immobiliari, nei Comuni limitrofi al luogo di lavoro della Debitrice, risultano canoni di locazione per immobile trilocale tra 600/700 euro mese;
- 7) Si consideri che al termine della procedura di liquidazione, la Debitrice non potendo liquidare l'autovettura in quanto bene necessario per recarsi al lavoro, versi alla procedura una somma a titolo di rimborso pari ad Euro 500,00;

Fatte le premesse di cui sopra, nel caso di liquidazione controllata si ipotizzi, altresì, che

- La vendita dell'immobile venga effettuata nella sua interezza, e all'interno della procedura venga poi ripartito quanto inerente il valore di usufrutto e distribuito al titolare del diritto il valore della nuda proprietà, somma che andrà, ad ogni modo, a soddisfare il Creditore ipotecario-fondionario;
- Nella valutazione complessiva dell'immobile, non essendo questa una perizia di stima certificata che tenga conto anche dello stato di fatto dell'immobile e di eventuali irregolarità catastali/urbanistiche, si considera quale consistenza della superficie la media tra la superficie catastale (atto di compravendita) e quella utile (certificazione energetica), ovvero pari a 85 mq ,





e come valore al mq il valore medio tra il minimo e il massimo dei valori OMI, ovvero Euro 1.050,00/mq (dati reperibili da Agenzia Entrate);

19

- Per il primo esperimento di vendita, si consideri il valore di mercato, senza ulteriori deprezzamenti. Il ribasso verrà applicato a partire dall'eventuale secondo esperimento di vendita.
- Le spese in prededuzione di procedura, nel caso di liquidazione controllata, devono essere incrementate per i costi inerenti la perizia di stima e le spese relative agli esperimenti di vendita (spese di pubblicità, Gestore asta telematica, Contributo pvp, pubblicità commerciale).

Dalle premesse e considerazioni di cui sopra, il Gestore prospetta le somme disponibili ai Creditori nell'ipotesi di esito positivo del primo esperimento di vendita, con ricavato d'asta immobiliare pari ad Euro 89.250,00.





LIQUIDAZIONE CONTROLLATA				PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE			
		Somme ripartibili	Tempistiche di pagamento			Somme ripartibili	Tempistiche di pagamento
IPOTESI ASTA 1							
Debito residuo ipotecario fondiario		€ 96.054,00		€	96.054,00	€ 96.054,00	Secondo normale piano di ammortamento del contratto di mutuo, con contributo del figlio
Ricavato da liquidazione immobile		€ 89.250,00	€ 89.250,00	Marzo 2028			
di cui				(Durata procedura almeno 36mesi)			
competenza per usufrutto		€ 58.012,50					
competenza per nuda proprietà		€ 31.237,50					
Debito residuo ipotecario - fondiario non soddisfatto		€ 6.804,00					
Somme disponibili da stipendio e contributo del figlio Fusari Alessandro		18 rate * 800 € 14.400,00					
		18 rate * 200 € 3.600,00					
Riconoscimento per utilizzo autovettura		€ 500,00					
Totale somme disponibili		€ 18.500,00				€ 18.050,00	
Prededuzioni Procedura con spese esperimenti di vendita		€ 3.521,48		Al termine della procedura - Marzo 2028		€ 2.571,48	Al termine della procedura - Dicembre 2026
Somme disponibili per Creditori Chirografari		€ 14.978,52	35,18%			€ 15.478,52	
Totale debito chirografario		€ 42.574,96				€ 35.770,96	
Debito residuo ipotecario - fondiario degradato al chirografo		€ 6.804,00	€ 2.393,75	Marzo 2028			
Agenzia Entrate riscossione		€ 661,68	€ 232,79	Marzo 2028	classe 1: 20%	€ 661,68 € 132,34	entro Aprile 2025 - 1 rata mensile
Comune di Bedzozze		€ 403,00	€ 141,78	Marzo 2028	classe 1: 20%	€ 403,00 € 80,60	entro Aprile 2025 - 1 rata mensile
Sconfino di conto corrente		€ 1.325,14	€ 466,20	Marzo 2028	classe 1: 20%	€ 1.325,14 € 265,03	entro Aprile 2025 - 1 rata mensile
Compass		€ 4.310,09	€ 1.516,36	Marzo 2028	classe 2: 30%	€ 4.310,09 € 1.293,03	Da Aprile 2025 ed entro Luglio 2025 - 4 rate mensili
Findomestic		€ 4.136,00	€ 1.455,11	Marzo 2028	classe 2: 30%	€ 4.136,00 € 1.240,80	Da Aprile 2025 ed entro Luglio 2025 - 4 rate mensili
BCC Credito al Consumo		€ 10.965,13	€ 3.857,70	Marzo 2028	classe 3: 50%	€ 10.965,13 € 5.482,57	Da luglio 2025 a Novembre 2026 - 17 rate mensili
AGOS		€ 8.529,92	€ 3.000,96	Marzo 2028	classe 3: 50%	€ 8.529,92 € 4.264,96	Da luglio 2025 a Novembre 2026 - 17 rate mensili
Cessione del Quinto		€ 5.440,00	€ 1.913,87	Marzo 2028	classe 3: 50%	€ 5.440,00 € 2.720,00	Da luglio 2025 a Novembre 2026 - 17 rate mensili



Di seguito si prospettano le somme disponibili ai Creditori, nell'ipotesi di prima asta deserta e necessità di effettuare un secondo esperimento di vendita con il nuovo prezzo base dell'immobile pari ad Euro 66.937,50 (Ribasso del 25%).

21

LIQUIDAZIONE CONTROLLATA				PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE			
		Somme ripartibili	Tempistiche di pagamento			Somme ripartibili	Tempistiche di pagamento
IPOTESI ASTA 2 (-25%)							
Debito residuo ipotecario fondiario		€ 96.054,00		€	96.054,00	€ 96.054,00	Secondo normale piano di ammortamento del contratto di mutuo, con contributo del figlio
Ricavato da liquidazione immobile		€ 66.937,50	€ 66.937,50				
			Marzo 2028 (Durata procedura almeno 36mesi)				
di cui							
competenza per usufrutto		€ 43.509,05					
competenza per nuda proprietà		€ 23.427,95					
Debito residuo ipotecario - fondiario non soddisfatto		€ 29.116,50					
Somme disponibili da stipendio e contributo del figlio Fusari Alessandro		18 rate * 800 € 14.400,00		Somme disponibili da stipendio e contributo del figlio Fusari Alessandro			
		18 rate * 200 € 3.600,00					
Riconoscimento per utilizzo autovettura		€ 500,00					
Totale somme disponibili		€ 18.500,00		€ 18.050,00			
Predeuzioni Procedura con spese esperimenti di vendita		€ 3.971,48		Predeuzioni Procedura	€ 2.571,48		Al termine della procedura - Dicembre 2026
Somme disponibili per Creditori Chirografari		€ 14.528,52	22,39%	Somme disponibili per Creditori		€ 15.478,52	
Totale debito chirografario		€ 64.887,46		Totale debito chirografario		€ 35.770,96	
Debito residuo ipotecario - fondiario degradato al chirografo		€ 29.116,50	€ 6.519,28				Marzo 2028
Agenzia Entrate riscossione		€ 661,68	€ 148,15	classe 1: 20%		€ 661,68 € 132,34	entro Aprile 2025 - 1 rata mensile
Comune di Bedizzole		€ 403,00	€ 90,23	classe 1: 20%		€ 403,00 € 80,60	entro Aprile 2025 - 1 rata mensile
Sconfino di conto corrente		€ 1.325,14	€ 296,70	classe 1: 20%		€ 1.325,14 € 265,03	entro Aprile 2025 - 1 rata mensile
Compass		€ 4.310,09	€ 965,04	classe 2: 30%		€ 4.310,09 € 1.293,03	Da Aprile 2025 ed entro Luglio 2025 - 4 rate mensili
Findomestic		€ 4.136,00	€ 926,06	classe 2: 30%		€ 4.136,00 € 1.240,80	Da Aprile 2025 ed entro Luglio 2025 - 4 rate mensili
BCC Credito al Consumo		€ 10.965,13	€ 2.455,13	classe 3: 50%		€ 10.965,13 € 5.482,57	Da luglio 2025 a Novembre 2026 - 17 rate mensili
AGOS		€ 8.529,92	€ 1.909,88	classe 3: 50%		€ 8.529,92 € 4.264,96	Da luglio 2025 a Novembre 2026 - 17 rate mensili
Cessione del Quinto		€ 5.440,00	€ 1.218,03	classe 3: 50%		€ 5.440,00 € 2.720,00	Da luglio 2025 a Novembre 2026 - 17 rate mensili



Da quanto sopra premesso, considerato ed analizzato si sintetizza quanto segue:

22

- circa le somme ripartibili ai Creditori, risulta innanzitutto evidente che nel caso della Liquidazione controllata il Creditore fondiario non venga pienamente soddisfatto quale Creditore Privilegiato, mentre nel caso della procedura di Piano di ristrutturazione dei debiti Consumatore proposto dal Debitore, il Creditore privilegiato risulterebbe pagato al 100% secondo il normale svolgimento del piano di ammortamento, grazie al contributo economico-finanziario del figlio Sig. Fusari Alessandro. Per i Creditori chirografari, suddivisi in n. 3 Classi - ciascuna con specifiche percentuali di soddisfazione e con tempistiche di pagamento assegnate in funzione del maggior/minor sacrificio proposto -, è evidente che la procedura di Piano di ristrutturazione dei Debiti del Consumatore risulti più conveniente in particolare per la Classe 3 dei Creditori Chirografari, e qualora abbia esito negativo il primo esperimento di vendita, anche per la Classe 2 dei Creditori Chirografari;
- risulta evidente come nella valutazione di convenienza tra la Procedura di Liquidazione controllata e Piano di ristrutturazione dei Debiti del Consumatore sia necessario tener conto dell'incertezza sia del ricavato d'asta ed altresì delle tempistiche di realizzo, soprattutto se trattasi di vendite coattive. Nel caso specifico, l'incertezza delle tempistiche di realizzo va confrontato con il Piano dettagliato delle tempistiche di pagamento proposte dal Debitore che risultano ampiamente più favorevoli per i Creditori in termini di tempo di incasso (Realizzo a partire da Aprile 2025 e termine entro Novembre 2026).

Per le considerazioni di cui sopra e i dettagli esposti nelle Tabelle precedenti, il Gestore rileva la convenienza economico-finanziaria per i Creditori del Piano di ristrutturazione dei debiti del





Consumatore proposto dalla Sig.ra Corda rispetto all'ipotesi della procedura di Liquidazione controllata.



Con osservanza

Brescia, 07 febbraio 2025

Il Gestore

Dott.ssa Stefania Taddi



N. 8-1/2025 p.u.



TRIBUNALE ORDINARIO di BRESCIA

SEZIONE IV CIVILE

Il g.d. dott. Gianluigi Canali,

rilevato che, con domanda depositata il 14.1.2025 SABRINA CORDA ha proposto ai creditori un piano di ristrutturazione dei debiti ai sensi degli artt. 67 ss. CCII;

rilevato che la domanda è corredata dai documenti di cui all'art. 67, secondo comma CCII;

rilevato che alla domanda è altresì allegata la relazione del gestore della crisi dott.ssa Stefania Taddi in conformità all'art. 68, commi secondo e terzo CCII;

accertato che SABRINA CORDA è qualificabile come consumatore in stato di sovraindebitamento ai sensi dell'art. 2, lett. c) ed e) CCII;

rilevato che non sussistono le condizioni soggettive ostative indicate dall'art. 69, primo comma CCII;

ritenuto che la proposta e il piano siano pertanto ammissibili;

dispone

che proposta e piano siano pubblicati in apposita area del sito *web* del tribunale o del Ministero della giustizia e che ne sia data comunicazione, entro trenta giorni, a cura del gestore della crisi, a tutti i creditori;

avverte

che, ricevuta la comunicazione, il creditore dovrà comunicare al gestore della crisi un indirizzo di posta elettronica certificata e che, in mancanza, oppure nel caso di mancata consegna del messaggio elettronico per cause imputabili al destinatario le successive comunicazioni saranno effettuate mediante deposito nel fascicolo informatico, ex art. comma due CCII;

vieta

il compimento di atti eccedenti l'ordinaria amministrazione se non previamente autorizzati;

assegna

ai creditori termine di 20 gg. dalla comunicazione per presentare osservazioni, da inviare all'indirizzo di posta elettronica certificata del gestore della crisi, indicato nella stessa comunicazione;

dispone

che, entro i 10 gg. successivi alla scadenza del termine di cui al punto precedente, il gestore della crisi, sentito il debitore, riferisca a questo giudice e proponga le modifiche al piano che ritiene necessarie.

Si comunichi.

Brescia, 11 febbraio 2025

Il g.d.



dott. Gianluigi Canali

